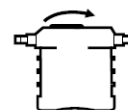


## SCHEDA TECNICA DEOLIATORE CON BY-PASS INCORPORATO

**Modello: DEC CB 4000 AS**

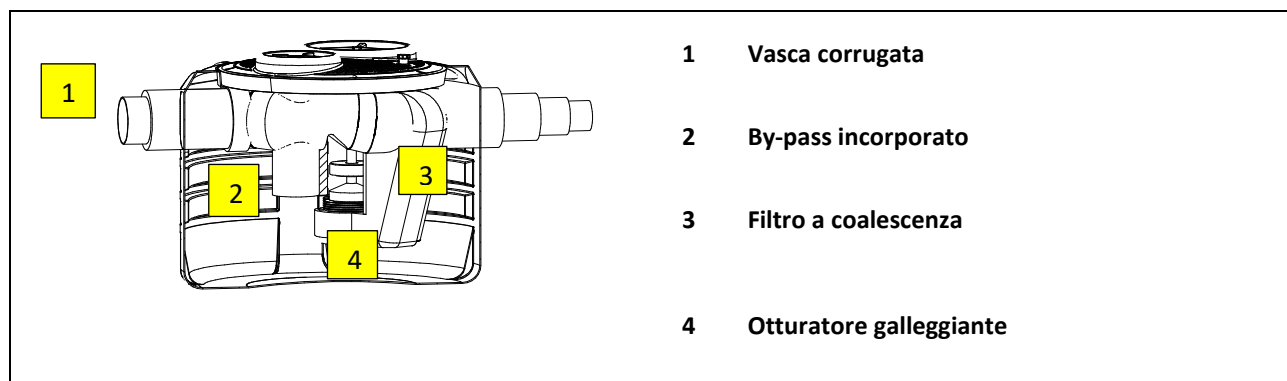
Trattamento continuo acque **METEORICHE**



### Descrizione

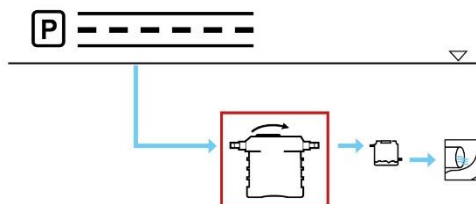
Deoliatore a coalescenza corrugato con by-pass integrato interno di classe I monoblocco in polietilene da interro per il trattamento delle acque piovane di dilavamento di autofficine, autolavaggi, deposito carburanti e assimilabili, con scarico in corpi idrici superficiali o a trattamenti successivi, costruito nella tecnica di stampaggio rotazionale a spessore costante delle pareti. Il manufatto presenta sedimentazione al fondo e uno speciale filtro a coalescenza in schiuma poliuretanicca espansa per l'aggregazione delle particelle più leggere e otturatore galleggiante di sicurezza. E' comprensivo di coperchio, tappi di ispezione e tronchetti telescopici in polietilene di diametro variabile per l'ingresso e l'uscita dei liquami.

### Configurazione standard prodotto



### Funzione e utilizzo

Il deoliatore a coalescenza con by-pass integrato viene utilizzato per il trattamento delle acque piovane di dilavamento di autofficine, autolavaggi, depositi carburanti, distributori carburanti e autorimesse. Deoliatore a coalescenza con by-pass integrato che ha la funzione di eliminare il materiale galleggiante (oli, grassi).



### Norme e certificazioni

Conforme alle norme :

**UNI EN 858/1-2**

**D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 parte III e s.m.i.**

**C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi)**

**2.2.8.2 Raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche**



### Dimensionamento

Generalmente i valori inquinanti dell'acqua di scarico da trattare con il Deoleatore sono i seguenti:

- oli minerali (ed idrocarburi): 25÷30 mg/lit
- solidi sospesi: 150÷250 mg/lit
- COD: 450÷600 mg/lit

Il criterio di dimensionamento riferito alle superfici dei piazzali prende riferimento della portata di dilavamento calcolate secondo quanto indicato al successivo paragrafo "Parametri di Calcolo" ed è calcolato sulla grandezza nominale del deoliatore (NS).

### Parametri di calcolo

Diametro particelle solide:	>200µ
Diametro particelle olio:	>150µ
Densità dei liquidi leggeri:	0,85 kg/dm <sup>3</sup>
Portata di massima by-pass:	5xNS
Coefficiente di afflusso:	1

### TABELLE DATI

#### Processo

Modello	NS	Posti Auto	Piazzale Scoperto	Portata Max scolmo	Volume		
					Totale	Inerti	oli
	l/s	n.	m <sup>2</sup>	l/s	lit		
DEC CB 4000 AS	20	180	3630	100	4060	2000	200

#### Dimensionali

Modello	LuxLa	h	he	hu	Tubi ø in/out	Tappi
	cm	cm	cm	cm	mm	cm
DEC CB 4000 AS	Ø195	157	114	111	160÷400	40-60

#### Note:

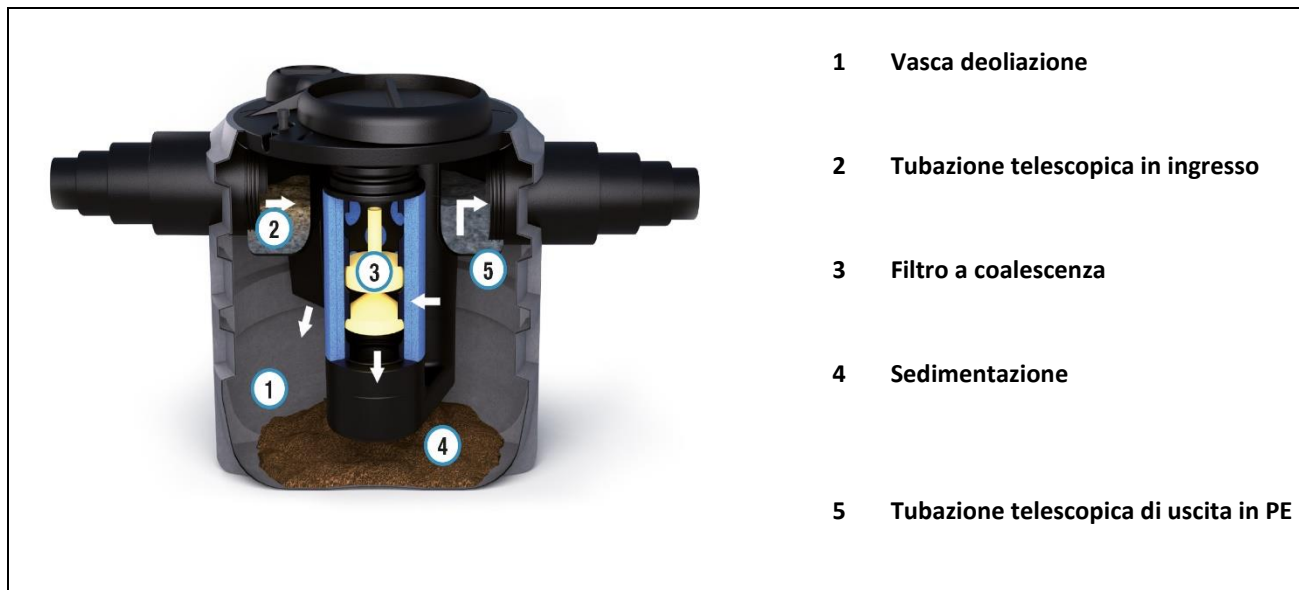
- Le quote e le dimensioni dei manufatti realizzati in PE tramite stampaggio rotazionale, possono avere una tolleranza +/- 3%

### Accessori disponibili e consigliati

- Prolunga PRO X 400/PRO X 600
- Chiusino telescopico CHI Y 400-600/CHI Y 600-800
- Griglia antintrusione GRI Y 600
- Sonda Liv. Olio SLO Z 003
- Sonda Liv. Olio ATEX SLA Z ATEX



## MANUTENZIONE DEOLIATORE CON BY-PASS INCORPORATO



- 1 Vasca deoliazione
- 2 Tubazione telescopica in ingresso
- 3 Filtro a coalescenza
- 4 Sedimentazione
- 5 Tubazione telescopica di uscita in PE

### Installazione

Per l'installazione attenersi alle indicazioni riportate nel nostro manuale "Posa e Movimentazione".

### Avviamento

Il trattamento delle acque meteoriche è un trattamento di tipo prettamente fisico. Pertanto le operazioni di avviamento dell'impianto si determinano essenzialmente nel far confluire i reflui da trattare nelle vasche già riempite di acqua pulita dopo aver effettuato tutti i controlli già descritti per le operazioni di installazione delle stesse.

Per l'avviamento degli impianti di trattamento delle acque provenienti da autolavaggi fare riferimento al capitolo specifico.

### Manutenzione

- Verificare periodicamente che il livello delle sabbie e fanghi decantati sul fondo della sezione di dissabbiatura non superi i 100 lt/(l/sec).
- Controllare il funzionamento del dispositivo di chiusura automatica,
- Controllare la permeabilità del dispositivo a coalescenza, se i livelli dell'acqua a monte e a valle del dispositivo a coalescenza mostrano una differenza significativa è necessario provvedere alla pulizia del filtro a coalescenza.

### Pulizia del filtro a coalescenza

Il filtro dovrà essere pulito periodicamente, secondo il suo utilizzo. Una maniglia in plastica permette di estrarre facilmente il filtro dal suo supporto. L'acqua che rimane dall'operazione di pulizia (se questa viene effettuata in proprio) è carica di idrocarburi e dovrà essere quindi trattata in conseguenza. Si consiglia perciò di effettuare la pulizia del filtro contattando ditte specializzate e di effettuare la pulizia durante lo svuotamento periodico delle sabbie e degli oli, almeno due volte all'anno.



## CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DEOLIATORE CON BY-PASS

**Modello: DEC CB 4000 AS**



I deoliatori a coalescenza con by-pass incorporato Starplast vengono utilizzati per il trattamento delle acque di dilavamento di piazzali, parcheggi, ecc. che scaricano in Acque Superficiali secondo quanto indicato nelle schede tecniche di prodotto (STC 01).

Sono realizzati in polietilene, mediante il sistema di "stampaggio" rotazionale e sono conformi alla Classe I secondo i requisiti delle seguenti Norme:



**UNI EN 858/1-2**

**D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 parte III e s.m.i.**

**C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi)**

**2.2.8.2 Raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche**

### Rendimenti depurativi

Rimozione:

Sostanze sedimentabili	> 90%
Idrocarburi totali	< 5 mg/l
Standard qualitativi del D.Lgs. 152/06	

### Recapito finale dello scarico

Acque superficiali



### Avvertenze

Precisiamo che il rendimento depurativo dell'impianto STARPLAST dipende dalla messa a punto di tutto l'impianto depurativo dei reflui trattati, dalle caratteristiche del refluo in ingresso conformi a quelle riportate nei dati di progetto ed ai parametri utilizzati per il suo dimensionamento riportati nelle schede tecniche di prodotto, dal relativo stato d'uso nonché dal suo dimensionamento, dalla sua posa in opera e dalla sua manutenzione periodica.

Raccomandiamo di verificare l'idoneità dell'impianto STARPLAST con l'organo competente del territorio, poiché si riscontrano sostanziali diversità sulle soluzioni ammesse dagli Enti locali che potrebbero emanare disposizioni diverse e più restrittive nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. 152/06.

Le soluzioni impiantistiche suggerite da Starplast non sostituiscono come ruolo e funzione né il Tecnico competente né l'Autorità alla quale compete il rilascio autorizzatorio.

Pertanto STARPLAST declina ogni responsabilità inerente il Titolo V del D. Lgs. 152/06 ogni qualvolta non sia eseguita la corretta scelta di soluzione impiantistica autorizzata dall'Ente competente, la corretta procedura di gestione del processo depurativo e l'utilizzo inadeguato delle apparecchiature e dei manufatti componenti l'impianto stesso.

Per le corrette procedure di posa gestione e manutenzione, si rimanda a quanto indicato negli appositi libretti allegati alla fornitura.

### **UFFICIO TECNICO**

Il Responsabile Ufficio Tecnico

*Pierluigi Dell'Onate*

